

LXXI SEDUTA

SABATO 8 MAGGIO 1954

Presidenza del Vicepresidente MURETTI

indi

del Presidente CORRIAS EFISIO

I N D I C E

Commemorazione delle vittime di Ribolla:	
PRESIDENTE	1322
Elezione del Presidente della Giunta:	
(Votazione segreta)	1322
(Risultato della votazione)	1322
Interpellanze (Annunzio)	1321
Interrogazione (Annunzio)	1321
Mozioni (Annunzio)	1321
Proposte di legge (Annunzio di presentazione)	1323

La seduta è aperta alle ore 11 e 45.

DESSANAY, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CORRIAS EFISIO.

Annunzio di mozioni.

PRESIDENTE. Si dia annunzio delle mozioni pervenute alla Presidenza.

DESSANAY, *Segretario*:

«Mozione urgente Serra - Covacovich - Diaz - Fancello concernente il mancato inizio del funzionamento di istituzioni assistenziali e sanitarie di competenza e di interesse regionale a Carbonia, Carloforte, Macomer e Sassari». (18)

«Mozione Cardia-Sanna concernente la pesca nelle acque di Sant'Antioco». (19)

Pag. «Mozione urgente Milia - Giua Elio - Frau - Caput - Bagedda - Pinna concernente la incompatibilità fra la carica di Assessore e quella di funzionario dipendente dalla Regione o da Enti dalla Regione dipendenti o controllati». (20)

Annunzio di interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia annunzio delle interpellanze pervenute alla Presidenza.

DESSANAY, *Segretario*:

«Interpellanza Sanna circa lo sciopero dei tranvieri». (22)

«Interpellanza urgente Spano concernente il risarcimento dei danni agli agricoltori della Marmilla a seguito delle brinate del 18 e 19 aprile ultimo scorso». (23)

Annunzio di interrogazione.

PRESIDENTE. Si dia annunzio della interrogazione pervenuta alla Presidenza.

DESSANAY, *Segretario*:

«Interrogazione urgente Pinna - Caput - Bagedda - Angioni, con richiesta di risposta scritta, circa il conferimento del grado e del trattamento economico al personale estraneo alle pubbliche Amministrazioni». (163)

PRESIDENTE. Appena la Giunta sarà eletta, il suo Presidente determinerà in quale data si potranno discutere le mozioni testè annunziate.

Commemorazione delle vittime di Ribolla.

PRESIDENTE. (*Si leva in piedi, e con lui si levano in piedi tutti i presenti*). Onorevoli consiglieri, sono pochi giorni dacchè la notizia di un luttuoso episodio si è sparsa per tutta Italia, riempiendo gli animi dei cittadini di sgomento e di terrore. Un episodio luttuoso che per le circostanze in cui si è verificato e per le proporzioni che ha assunto, ha veramente impressionato e preoccupato. In una miniera di lignite, in provincia di Grosseto, una squadra di operai, discesi alle prime luci dell'alba nelle viscere della terra per continuare quel lavoro duro, faticoso e spesso ingrato che giorno per giorno essi eseguivano, è stata investita da uno scoppio violento, che ha provocato il franamento della galleria, ed ha, quindi, causato la morte atroce di tutti.

Subito si è constatata la gravità del disastro, che nella storia d'Italia non ha l'uguale, ripeto, per le circostanze in cui si è verificato e per le proporzioni numeriche che ha assunto. Uomini, giovani padri di famiglia, sposi, sono rimasti laggiù, dove avevano versato il loro sudore, là dove per tanti e tanti giorni avevano, con l'energia fisica e con l'intelletto, dato prova della loro operosità, della loro fatica, del loro spirito di sacrificio.

All'esercito già numeroso dei caduti sul lavoro, si è aggiunto un altro stuolo; al numero ormai rilevante di vedove che piangono i loro cari, caduti nell'adempimento del loro dovere, altre vedove si sono aggiunte; altri bimbi piangono oggi la scomparsa dei loro genitori. Tante e tante famiglie sono piombate nel lutto più grave: quello che deriva dalla scomparsa del capo di famiglia, di colui che è il sostegno, l'appoggio, il conforto. E' l'esercito pacifico di coloro che lottano per un benessere, per una prosperità maggiori che è cresciuto di nuove unità, quel numero sempre crescente di eroi umili, modesti, silenziosi, che cadono sul campo del lavoro, confermando ancora una volta come le virtù dell'uomo, del cittadino, arrivino fino al sacrificio massimo, a quello della propria vita.

In questo momento di lutto nazionale, noi ci auguriamo — ritengo di essere interprete di tutto il Consiglio — che la scienza veramente

progredisca, che la sollecitudine degli uomini aumenti sempre più, affinché siano assicurate a tutti, e soprattutto a coloro che lavorano nelle condizioni più critiche e più difficili, garanzie tali da evitare incidenti di questo genere, perchè la persona umana deve essere tutelata e protetta in tutte le sue manifestazioni, e soprattutto là dove la vita è in pericolo. Noi ce lo auguriamo.

Ed è questo l'insegnamento che ne traiamo, mentre, con rinnovata lena, ci accingiamo al nostro lavoro, nel ricordo di coloro che hanno sacrificato la loro esistenza perchè l'Italia fosse più grande.

La Presidenza del Consiglio ha indirizzato subito al Prefetto di Grosseto il seguente telegramma: «Prego Vostra Eccellenza esprimere at famiglie colpite immane sciagura sensi più profondo cordoglio et viva fraterna solidarietà Assemblea regionale sarda et miei personali». E' stato risposto: «At nome questa Provincia famiglie caduti et mie personali ringrazio vivamente per espressioni di cordoglio et solidarietà per la sciagura di Ribolla. Prefetto Grosseto Giuseppe Russo».

Mentre inviamo alle famiglie dei caduti l'attestazione della nostra più fraterna solidarietà, della nostra più premurosa affettuosità, in segno di lutto sospendo la seduta per dieci minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 12 e 20, viene ripresa alle ore 12 e 30).

Votazione per la elezione del Presidente della Giunta.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente della Giunta.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	63
maggioranza	32

Hanno ottenuto voti i consiglieri:

Corrias Alfredo	35
schede bianche	27
schede nulle	1

II LEGISLATURA

LXXI SEDUTA

8 MAGGIO 1954

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarelli - Angioni - Asquer - Azzena - Bagedda - Bernard - Borghero - Brotzu - Cadeddu - Campus - Canalis - Caput - Cardia - Carloni - Castaldi - Casu - Cerioni - Colia - Corona Loddo Claudia - Corrias Alfredo - Corrias Efisio - Cossu - Costa - Cottoni - Covacivich - Crespellani - Del Rio - Deriu - Dessanay - Diaz - Falchi Pierina - Fancello - Filigheddu - Frau - Gardu - Giua Angelo - Giua Elio - Ibba - Lay - Manca - Marras - Masia - Medda - Melis - Milia - Muretti - Murgia - Nioi - Pasolini - Pernis - Pinna - Pirastu - Prevosto - Puligheddu - Sanna - Sassu - Serra - Soggiu Piero - Sotgiu Girolamo - Spano - Stara - Torrente - Zucca).

PRESIDENTE. Essendosi raggiunta la maggioranza assoluta prevista dall'articolo 36 dello Statuto speciale, proclamo eletto Presidente della Giunta l'onorevole Alfredo Corrias. (*Applausi al centro*).

Annunzio di presentazione di proposte di legge.

PRESIDENTE. Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

dai consiglieri Serra, Covacivich, Melis, Soggiu Piero, Castaldi, Cadeddu, Cerioni, Amicarelli, Diaz:

«Esercizio della pesca nello stagno di S. Gilla in Cagliari». (48)

dai consiglieri Cardia, Sanna, Dessanay:

«Norme per l'abolizione dei diritti di pesca perpetua e per disciplinare l'esercizio della pesca nelle acque interne e lagunari della Sardegna». (49)

Il Consiglio sarà convocato a domicilio.

La seduta è tolta alle ore 13.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Tipografia Società Editoriale Italiana - Cagliari
Anno 1955